

decreto del direttore generale

Procedura valutativa per la progressione verticale per la copertura di n. 22 posizioni Area Funzionari riservata al personale in servizio a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 92 del CCNL del Comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024 presso l'Università luav di Venezia (sigla PTAPEV_01_2026)

Afru/druo/sccptap/

il direttore generale

premesso che

- il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 stipulato in data 18/01/2024 e in particolare l'art.92, commi 5-6-7, prevede, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, che in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale possano essere indette procedure valutative per la progressione tra le Aree in cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti diversi da quelli ordinari;

- il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2022-2024 stipulato in data 23/12/2025 all'art. 10 (norme transitorie) proroga le suddette procedure fino al 31 dicembre 2026;

vista la Legge 07.08.1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 52, comma 1 bis;

visti il D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

visto il D.lgs. 27.10.2009, n. 150;

vista la Legge 30.12.2010, n. 240;

visto il D.P.R. 16.06.2023, n. 83;

visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università per il personale tecnico e amministrativo (CCNL);

vista la nota MUR n. 1607 del 7 agosto 2026 con la quale il Ministero informa che le risorse individuate dall'art. 1, co. 612, della L. 234/2021, pari allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale tecnico amministrativo e utilizzate per le progressioni verticali in deroga ai sensi dell'art. 92 c. 5 del CCNL istruzione e Ricerca 2029-2021, sono da intendersi quali risorse ulteriori rispetto agli ordinari contingenti assunzionali e i punti organico impiegati a copertura di tali progressioni saranno oggetto di riaccredito nell'anno 2027;

richiamato lo Statuto di Ateneo;

richiamato il Codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2026-28 con delibera del consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2026;

richiamato il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree del personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università luav di Venezia;

richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2025 relativa alla programmazione del personale 2026 nella quale si definiscono le modalità di copertura tra le quali le progressioni riservate al personale interno;

richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2026 relativa alla rimodulazione della programmazione per il personale tecnico amministrativo per l'anno 2026;

richiamato il DDG n. 569 prot.n. 87525 del 01/10/2026 che autorizza la copertura di n. 22 posizioni a tempo indeterminato di Area Funzionari per le esigenze delle diverse Aree mediante procedura valutativa per la progressione verticale riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Università luav di Venezia;

accertata la disponibilità di facoltà assunzionali e la relativa copertura finanziaria nel budget autorizzatorio 2026, anche alla luce della nota MUR n. 1607 del 7 agosto 2026 citata in premessa;

informate le OOSS di Ateneo

considerato che:

- è volontà dell'ateneo valorizzare competenze professionali interne attivando le procedure valutative riservate al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione;
- nell'individuazione delle posizioni viene comunque tenuto conto prioritariamente delle esigenze organizzative dell'amministrazione in particolare nell'ambito dei seguenti criteri:
 - a) situazioni di posizioni organizzative ricoperte da interim o di nuova istituzione,
 - b) esigenze organizzative derivanti dal presidio unico di attività strategiche e trasversali

decreta

Art. 1 (avvio procedura valutativa riservata e individuazione posti)

1. Sono indette le procedure valutative per copertura di 22 posizioni a tempo indeterminato e a tempo pieno nell'Area dei Funzionari riservate al personale in servizio nell'Area dei Collaboratori presso l'Università luav di Venezia, come di seguito dettagliate:

posto	n..	area	divisione	Servizio
1	1	DG	divisione affari istituzionali e governance	Servizio comunicazione
2	1	DG	divisione affari istituzionali e governance	Servizio comunicazione
3	1	DG	divisione affari istituzionali e governance	Servizio affari istituzionali
4	1	DG	divisione affari istituzionali e governance	Servizio archivio di ateneo e flussi documentali
5	1	DG	divisione dipartimento e laboratori	Servizio segreteria del dipartimento
6	1	DG	divisione dipartimento e laboratori	Laboratorio LAMA e LABCOMAC
7	1	DG	divisione acquisti ed eventi	Servizio acquisti
8	1	AT		Servizio digitalizzazione processi edilizi
9	1	ARSBD	divisione ricerca	Servizio formazione alla ricerca
10	2	ARSBD	divisione ricerca	Servizio ricerca
11	1	ARSBD	divisione sistema bibliotecario e documentale	Servizio sviluppo collezioni e biblioteca digitale
12	1	AFRU	divisione bilancio e finanza	Servizio bilancio, entrate e patrimonio

13	1	AFRU	divisione bilancio e finanza	Servizio contabilità spese
14	1	AFRU	divisione bilancio e finanza	Servizio gestione economica del personale
15	1	AFRU	divisione risorse umane e organizzazione	Servizio concorsi e carriere personale tecnico amministrativo e previdenza
16	1	AFRU	divisione risorse umane e organizzazione	Servizio concorsi e carriere personale docente
17	2	ADSS	divisione offerta formativa	Servizio programmazione didattica
18	1	ADSS	divisione orientamento, internazionalizzazione e post laurea	Servizio promozione e orientamento
19	1	ADSS	divisione servizi agli studenti	Servizio career service
20	1	ADSS	divisione servizi agli studenti	Servizio gestione carriere

2. I profili relativi alle posizioni da ricoprire sono indicati nell'Allegato 1) del presente bando, di cui costituisce parte integrante.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2 (ruolo, competenze)

1. Il ruolo recepisce il grado di autonomia e di responsabilità stabiliti dal CCNL – Comparto istruzione e ricerca - periodo 2019-2021 – Allegato E, che prevede lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non convenzionali e la correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate

2. Sono richieste le seguenti competenze:

Conoscenze

- buona conoscenza della legislazione universitaria con particolare riferimento alla legge n. 240/2010
- buona conoscenza della regolamentazione interna dell'Università luav di Venezia con particolare riferimento allo statuto di ateneo, al regolamento generale e ai regolamenti specifici di riferimento per le funzioni richieste dal profilo.
- buona conoscenza del piano strategico di ateneo
- buona conoscenza del diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990), sull'accesso ai documenti amministrativi, sulla trasparenza e privacy
- buona conoscenza del codice etico e di comportamento dell'ateneo
- buona conoscenza degli applicativi MS Office

Capacità

- capacità di garantire il completamento delle attività in modo tempestivo e qualitativamente adeguato e proporre azioni in ottica di miglioramento continuo, secondo principi di economicità, efficienza e sostenibilità
- buona capacità di lavorare in Team
- motivazione al ruolo
- predisposizione all'innovazione
- flessibilità e adattamento al cambiamento
- ottima capacità di sviluppare relazioni efficaci, dimostrando collaborazione e ponendosi in modo costruttivo in situazioni di conflitto

Art. 3 (requisiti di ammissione)

1. La procedura valutativa di cui all'art. 1 del presente avviso è riservata esclusivamente al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presso l'Università luav di Venezia, inquadrato nell'Area dei Collaboratori e in possesso dei seguenti requisiti
a) titolo di studio e anzianità: laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categorie del precedente sistema di classificazione (cat. C)

oppure

diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei Collaboratori e/o nell'equivalente categorie del precedente sistema di classificazione (cat. C)

I candidati in possesso di eventuali titoli di studio esteri sono ammessi alla selezione esclusivamente previo espletamento della procedura di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.lgs. 165/2001. In tal caso, il candidato dichiarerà che il titolo di studio estero è equivalente al titolo italiano, allegando alla propria domanda copia del provvedimento di equivalenza.

In alternativa, il candidato potrà dichiarare di aver **avviato la procedura di equivalenza avanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica** allegando copia della ricevuta di spedizione della richiesta. La procedura di equivalenza dovrà essere avviata dal candidato entro il termine di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione. Gli estremi della richiesta di equivalenza dovranno essere indicati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva, qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso dall'autorità competente, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. A tal riguardo, si specifica che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Istruzione e del Merito. **La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.** La modulistica e le informazioni per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero sono reperibili ai seguenti link:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

È altresì ammesso il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente. Tale circostanza è dichiarata dal candidato in domanda e comprovata mediante allegazione del provvedimento di equipollenza

Ai fini del computo dell'esperienza maturata nell'area di provenienza utile per l'ammissione si tiene conto anche dell'eventuale servizio nell'area professionale (o categoria equivalente del precedente sistema di classificazione) prestato, sia a tempo determinato che indeterminato, presso altra università statale italiana. Sono esclusi i periodi di congedo/aspettativa senza decorrenza dell'anzianità.

b) assenza di sanzioni disciplinari, nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande

c) aver conseguito una valutazione annuale positiva negli ultimi tre anni (triennio 2023/2024/2025)

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

3. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o per mancato rispetto del termine e delle modalità di

presentazione della domanda, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della prova, con motivato provvedimento e sarà notificata all'interessato.

Art. 4 (domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, in conformità all'Allegato 2), deve essere sottoscritta digitalmente in formato PADES e trasmessa unitamente alla documentazione di cui al comma 4 all'attenzione del Direttore generale dell'Università luav di Venezia – Tolentini, Santa Croce 191, 30135 utilizzando l'indirizzo istituzionale personale di posta elettronica d'Ateneo inviando una **email esclusivamente all'indirizzo protocollami@iuav.it**, avente come oggetto l'indicazione "Procedura valutativa progressione verticale PTAPV_01_2026" con l'indicazione del n. del posto per cui si intende partecipare, seguito dal proprio nome e cognome (n. posto ____ cognome nome).

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini del concorso.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione a pena di esclusione.

2. La domanda e i relativi allegati dovranno **pervenire all'indirizzo protocollami@iuav.it, a pena esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 26 ottobre 2026.**

Non saranno ritenute valide le domande pervenute in un termine successivo.

3. L'avviso è contemporaneamente pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo:

<https://www.iuav.it/it/carriera-tecnici-amministrativi/progressione-economica-veerticale-pev>

4. Alla domanda gli aspiranti candidati dovranno allegare sotto la propria responsabilità:

- Copia di un valido documento di riconoscimento

- Curriculum vitae aggiornato, reso come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, le attività e gli incarichi svolti, datato e sottoscritto (Allegato 3).

Le dichiarazioni dei candidati sono rese, nella domanda e nei suddetti allegati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, con la consapevolezza della responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00. Questa Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte.

5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni richieste nel format di domanda Allegato 2) circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Art. 5 (Commissione)

1. Le commissioni saranno nominate con successivo provvedimento del Direttore Generale ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento citato in premessa e della normativa vigente e verrà pubblicato sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo <https://www.iuav.it/it/carriera-tecnici-amministrativi/progressione-economica-veerticale-pev>

2. Le commissioni potranno far ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Art. 6 (procedura valutativa, titoli valutabili e colloquio)

1. La selezione avviene tramite procedura valutativa basata su una valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, desumibili dal curriculum vitae, e su un colloquio.

Il colloquio può essere svolto in videoconferenza su richiesta del candidato esclusivamente per comprovate esigenze legate al suo stato o condizione di salute. Tale modalità deve

essere richiesta dal candidato entro e non oltre il giorno precedente la data fissata per il colloquio della procedura per la quale sta partecipando, tramite richiesta trasmessa a mezzo mail all'indirizzo protocollami@iuav.it. Alla richiesta deve essere allegato un certificato medico che attesti l'impossibilità di partecipare in presenza.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è fissato in 15 punti su 30. In caso di punteggio inferiore, la prova sarà considerata non superata e non si procederà con la valutazione degli altri titoli.

La valutazione dei candidati è effettuata in centesimi e con punteggio massimo finale conseguibile pari a 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

A) esperienza maturata nell'area di appartenenza: max 30 punti

B) Titolo di studio: max 25 punti

C) Competenze professionali: max 45 punti

Il punteggio per ciascun criterio viene attribuito come segue:

A. ESPERIENZA MATURATA nell'area di provenienza nell'ambito delle attività pertinenti al servizio di destinazione	MAX 30 punti
A.1. attività lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato presso l'Ateneo, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di progressione verticale, attinente al profilo richiesto, al netto di quello previsto quale requisito di accesso	Max 20 punti
A.2 Incarichi di funzione specialistica conferiti con Decreto del direttore generale o del rettore, partecipazione a gruppi di lavoro attivati con Decreto del direttore generale o del rettore, valutabili sulla base dell'attinenza al ruolo e alla loro durata, con particolare riguardo agli ultimi 5 anni	Max 10 punti
B. TITOLO DI STUDIO (ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso all'area dall'esterno)	MAX 25 punti
B.1 Laurea (ulteriore)	2
B.2 Laurea Magistrale/Laurea Specialistica	5
B.3 Laurea V.O.	5
B.4 Master universitario I livello	3
B.5 Master universitario II livello	4
B.6 Dottorato di ricerca	6
B.7 Diploma di specializzazione universitaria	3
B.8 Corsi universitari di perfezionamento	2
C. COMPETENZE PROFESSIONALI	MAX 45 punti
C.1 Valutazione individuale complessiva calcolata come media del punteggio conseguito negli ultimi 3 anni senza considerare, ove presente, il punteggio derivante dall'obiettivo di performance. Il punteggio verrà calcolato rapportando proporzionalmente la media complessiva del triennio con il valore massimo del parametro (valore dell'indicatore/10) * (media valutazione comportamenti e obiettivi individuali del triennio)	Max 10 punti
C.2 Verifica delle competenze tecnico-specialistiche e delle competenze trasversali (comportamenti organizzativi che rivelano capacità e attitudini idonee a svolgere il proprio ruolo) attraverso un apposito colloquio valutativo diretto ad approfondire le esperienze professionali e formative del/della candidato/a e a verificare che lo/la stesso/a abbia acquisito un livello di conoscenze, abilità e autonomia adeguati allo svolgimento dei compiti propri dell'Area di destinazione	Max 30 punti Punteggio minimo 15 punti

C.3 competenze formative certificate acquisite negli ultimi 5 anni
pertinenti all'ambito organizzativo individuato dal bando

Max 5
punti

2. Il curriculum dovrà riportare gli elementi valutabili in modo chiaro e dettagliato al fine di permettere alla commissione la loro valutazione. Il punteggio relativo alla valutazione di cui al punto A.1 e C.1 verrà fornito alla Commissione dall'amministrazione.

3. Tutti i titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura valutativa

4. La data, l'ora e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati **entro il 21 ottobre 2026** mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.iuav.it/it/carriera-tecnici-amministrativi/progressione-economica-veerticale-pev>, con preavviso di almeno 15 giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

5. L'assenza del candidato al colloquio è considerata quale rinuncia alla procedura a tutti gli effetti

6. Gli esiti della valutazione sono resi noti mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.iuav.it/it/carriera-tecnici-amministrativi/progressione-economica-veerticale-pev>

Art. 7 (formazione della graduatoria: approvazione)

1. Al termine della valutazione la Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati e risultante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun criterio.

2. La commissione, in sede di riunione preliminare potrà fissare un punteggio minimo per l'inserimento nella graduatoria, fatto salvo il superamento del colloquio, come previsto all'art.6 c.1.

3. In caso di parità di punteggio precede in graduatoria il candidato con maggiore anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità, è preferito il/la candidato/a con minore età anagrafica.

4. È dichiarato vincitore il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria. La graduatoria è utilizzata esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione e non dà luogo ad idoneità.

5. La graduatoria di merito, unitamente alla proclamazione del vincitore, è approvata con decreto del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo e nella pagina del sito web di Ateneo <https://www.iuav.it/it/carriera-tecnici-amministrativi/progressione-economica-veerticale-pev>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8 (assunzione in servizio)

1. A seguito dell'approvazione degli atti e della graduatoria, il candidato risultato vincitore sarà inquadrato nell' Area dei Funzionari, nel settore previsto nella posizione per la quale si concorre, come da Allegato 1).

2. Il dipendente inquadrato nell'area professionale immediatamente superiore a seguito della presente procedura non è soggetto al periodo di prova. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e integrativi, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

3. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura che ne costituisce il presupposto.

Art. 9 (trattamento dei dati personali)

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto

degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'amministrazione e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati personali di che trattasi sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:

<https://www.iuav.it/it/privacy>.

Il Titolare del trattamento è l'Università luav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi: e-mail dpo@iuav.it; PEC dpo@pec.iuav.it

Art. 10 (norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre l'esclusione dalla selezione, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento del procedimento.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale avanti al T.A.R. per il Veneto entro i termini di legge. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Responsabile del presente procedimento è il dirigente dell'Area Finanza e risorse umane, dott. Corrado Angeletti.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Università luav di Venezia - Area Finanza e Risorse Umane – Divisione Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Concorsi e Carriere del Personale tecnico-amministrativo e previdenza – S. Croce, 601, Campo della Lana, 30135 Venezia – personale.amministrativo@iuav.it

Il direttore generale

Alberto Domenicali